

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modifiche e integrazioni, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modifiche e integrazioni, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196” nonché la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 10 febbraio 2017, recante “Modifiche al Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a) della Legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2018 –registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 2018, Reg.ne Succ. n. 1832– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– recante, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto del Capo del Corpo Forestale dello Stato n. 81265 in data 31 ottobre 2016, con cui è stata individuata l’Amministrazione presso cui è stato assegnato il Vice Ispettore del Corpo Forestale CURSIO Giuseppe;
- VISTO** il Decreto del Capo del Corpo Forestale dello Stato n. 81277 in data 31 ottobre 2016, con cui sono stati individuati gli Ispettori del Corpo Forestale dello Stato che sono transitati nell’Arma dei Carabinieri;
- VISTO** l’articolo 5 del Decreto Dirigenziale M_D GMIL REG2016 0732480 in data 20 dicembre 2016, di inquadramento nel ruolo Forestale dell’Arma dei Carabinieri, a decorrere dal 1° gennaio 2017, degli Ispettori provenienti dal ruolo degli Ispettori del Corpo Forestale dello Stato, vistato il 10 luglio 2017 dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa;

VISTO

il Decreto del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri n. 15/78-4 in data 28 settembre 2020, con il quale – in esecuzione della sentenza n. 183/2020 resa dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Molise che ha accolto il ricorso avverso il citato decreto n. 81265/2016 impugnato dal ricorrente, nella parte in cui ha disposto il trasferimento del medesimo nella Polizia di Stato anziché nell'Arma dei Carabinieri– è stata decretata l'assegnazione di CURSIO Giuseppe all'Arma dei Carabinieri a parziale modifica del decreto n. 81277 del 31 ottobre 2016,

D E C R E T A

Articolo 1

Per i motivi indicati nelle premesse, il Vice Ispettore proveniente dal ruolo degli Ispettori del Corpo Forestale dello Stato CURSIO Giuseppe, nato a San Severo (FG) IL 17 ottobre 1981, a decorrere dal 1° gennaio 2017, a parziale modifica del Decreto Dirigenziale M_D GMIL REG2016 0732480 in data 20 dicembre 2016, è inquadrato nel ruolo Forestale degli Ispettori dell'Arma dei Carabinieri in servizio permanente effettivo, con il grado di Maresciallo, secondo l'ordine di ruolo acquisito nel ruolo di provenienza e mantenendo l'anzianità posseduta decorrente dal 18 settembre 2015, seguendo nel ruolo il pari grado BAFARO Luana.

Articolo 2

La pubblicazione del presente decreto avverrà sul Giornale Ufficiale della Difesa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi degli articoli 29 e 41 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli articoli 8 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, da presentarsi entro il termine perentorio, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data della citata pubblicazione sul Giornale Ufficiale della Difesa. Ai fini della presentazione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 37, comma 6, lettera s) del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con Legge 15 luglio 2011, n. 111 e successive modifiche e integrazioni, è dovuto il contributo unificato di € 650,00 (seicentocinquanta/00).

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Ammiraglio di Squadra
Pietro Luciano RICCA